

## Staino

ENTUSIASMANTE  
CHIUSURA UNITARIA  
DELL'ASSEMBLEA PD  
A ROMA. ASSENTE  
VELTRONI.

... È ANDATO  
IN AFRICA O DA  
VENDOLA?



## Par condicio

### Santoro

Lidia Ravera

Difficile esercitare su Santoro, la freschezza dello sguardo valutativo maschile (ricordo per i consumatori recenti: questa rubrica nasce per far provare agli uomini il brivido di essere giudicati secondo età, avvenenza e sex appeal come alle donne capita dalla pubertà alla tomba): l'ho guardato troppo. È da vent'anni che mi piace quel suo stile impacciato e spericolato, timidamente aggressivo, la perfezione difettosa del viso, ben modellato ma troppo mobile, tanto che, a certe temperature emotive, pare quasi sul punto di disfarsi. Mi piace l'impeto trattenuto a stento, la faziosità consapevole, quel residuo di passione per sé stesso che denota il persistere dell'adolescenza (capita anche a me, niente di male), la capacità di instaurare, con certi ospiti, una relazione di disprezzo morbido, confidenziale. È un uomo-ossimoro, Santoro. Se fosse una donna, non sarebbe poi così diversa. ♦



Michele Santoro

## Duemiladieci battute

Francesca Fornario

### Dell'Utri: non sono mafia-dipendente, smetto quando voglio



È ripreso il processo d'Appello al caso isolato Marcello Dell'Utri, già condannato a 9 anni per concorso esterno in associazione mafiosa. Il processo si sta rivelando così imbarazzante per Silvio Berlusconi che Sandro Bondi non andrà a vederlo. Gli avvocati di Dell'Utri (perché lo fanno? È il fascino dello sport estremo, come scalare l'Everest a mani nude o difendere Dell'Utri. È un'impresa così ardua che si sono iscritti al Coni: alla Fiad, «Federazione Italiana Avvocati di Dell'Utri») hanno una nuova linea difensiva: «Se il nostro assistito ha avuto contatti con i mafiosi si è trattato di contatti occasionali». Ehi, stiamo parlando di mafiosi, non di spi-

nelly! Muoio dalla voglia di sentire la deposizione dell'imputato: «Se sono in combutta con la Mafia? Naaaa, solo occasionalmente. Non ho nessuna dipendenza dalla Mafia, so benissimo che la Mafia fa male e posso stare tranquillamente uno o due mesi senza avere contatti con i mafiosi. Mi piace farlo solo quando magari vado a cena fuori e... sai com'è, quando sei lì con gli amici che ti bevi un amaro e ti rilassi allora un bel contatto con un mafioso ci sta bene, dai, perché te lo godi. Ma non sono uno di quelli che durante le riunioni esce in balcone per incontrare un mafioso altrimenti diventa isterico: io posso smettere quando voglio». Il sottosegretario alla di-

fesa degli Stati Uniti segue gli sviluppi con interesse. Sta valutando se lanciare un nuovo monito al Governo italiano in difesa della magistratura o sbarcare direttamente con le truppe ad Anzio. Il disegno di legge sulle intercettazioni preoccupa così tanto gli Stati Uniti che gli hanno dato un nome proprio di persona. Temono che le ripercussioni di «Wilma» possano colpire le coste atlantiche. I metereologi hanno già notato le prime avvisaglie: sulla costa della Louisiana, nella notte tra giovedì e venerdì sono comparsi 45 bungalow abusivi costruiti dalla ditta Anemone. Ma è tutto regolare: fa parte del progetto di ampliamento di Villa Certosa. ♦



Rinaldo Gianola

## Diario operaio

LA CONDIZIONE DEL LAVORO  
NELLA CRISI ITALIANA



«Un'inchiesta coraggiosa che rompe il silenzio sul dramma sociale del paese. Una bella pagina di giornalismo».

Guglielmo Epifani

pagine 168 | euro 10,00 | in libreria